

Staffetta di mobilitazione delle scuole bolognesi in difesa del TEMPO PIENO e perché siano date maggiori risorse alla "Scuola pubblica".

# Non abbiamo TEMPO PIENO da perdere

Scuola "Bottego"

Lunedì 23 aprile 2007

Gli insegnanti della scuola "Bottego" hanno dedicato una parte delle giornate della settimana scorsa per svolgere con i loro alunni una riflessione sulle caratteristiche della scuola che frequentano, sulle esperienze, i progetti e le opportunità di cui vorrebbero fosse "PIENO" il loro "TEMPO" a scuola.

Lunedì 23 aprile, i genitori della scuola Bottego sono invitati a fermarsi dopo l'uscita delle 16:30, per confrontarsi con gli insegnanti e discutere assieme a loro delle questioni che riguardano il tempo pieno e la qualità della scuola pubblica.

INSEGNANTI, ALUNNI E GENITORI DELLA SCUOLA "BOTTEGO"  
IN DIFESA DEL "TEMPO PIENO"

# Staffetta di mobilitazione delle scuole bolognesi

- perché il **Tempo Pieno** deve essere un diritto garantito a tutti coloro che lo richiedono
- perché la legge Moratti l'ha abolito e **una legge sul Tempo Pieno non c'è**
- perché **lo spezzatino** di 27 ore di scuola + 3 facoltative + 10 di mensa, con la girandola di insegnanti, **non è Tempo Pieno**
- perché non vogliamo un servizio di custodia per bambine e bambini ma una scuola con un progetto educativo serio e collaudato, e un modello chiaro uguale per tutti da scegliere in alternativa al modulo di 30 ore
- perché siamo stanchi di sentirci offrire pacchetti-orario diversi di scuola in scuola come se fossimo al supermercato o in una agenzia di viaggi
- perché non ci interessa la competizione tra le scuole per assicurarsi "clienti" ma la certezza di una scuola pubblica unitaria, cooperante e di qualità
- perché **Tempo Pieno vuol dire due insegnanti per classe, con 4 ore di compresenza** per tutte le uscite, per aiutare chi è in difficoltà, per integrare chi arriva da un paese diverso, per lavorare in piccoli gruppi e in laboratorio
- perché il Tempo Pieno dà la possibilità di conoscersi e lavorare meglio, con tempi che rispettano quelli delle bambine e dei bambini
- perché non ne possiamo più di mobilitarci ogni anno per strappare ciò che **ci è dovuto**
- perché non **vogliamo che a qualcuno sia concesso e a qualcun altro no**
- perché anche quest'anno, anche con il nuovo ministro, anche a Bologna, propongono le "30 ore" o le "40 ore a spezzatino" a chi ha chiesto il Tempo Pieno vero
- perché non vogliamo che la richiesta di classi in più a Tempo Pieno, a Bologna e in tutta Italia, sia considerata irricevibile dai ragionieri del ministero
- perché anche grazie al Tempo Pieno la scuola pubblica **può assolvere al principio costituzionale** di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana"
- perché a Bologna come a Palermo, Napoli, Roma, Milano...il Tempo Pieno è un diritto per chi ne fa richiesta.

**PERCHÉ TUTTA LA SCUOLA PUBBLICA STATALE,  
DALLA MATERNA ALLE MEDIE SUPERIORI  
È UN INVESTIMENTO SUL FUTURO,  
NON HA BISOGNO DI TAGLI  
MA DI NUOVE GRANDI RISORSE**

*L'ASSEMBLEA GENITORI INSEGNANTI DELLE SCUOLE BOLOGNESI*